

Statuto "La Puglia racconta"

Art. 1: Denominazione/ Sede/ Durata

É costituita l'Associazione "La Puglia racconta. Tra testo e immagine"

L'Associazione ha sede legale a Bari in via Lucarelli 13, 70124, Bari, presso lo studio Mancini.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potrà istituire altre sedi, filiali, uffici, succursali, delegazioni, unità operative o similari, in Italia e all'estero. Eventuali cambi di sede all'interno dello stesso Comune non comportano variazioni del presente Statuto.

L'Associazione è apolitica, apolitica e senza fini di lucro, la sua durata è illimitata.

Art. 2: Oggetto e Scopo

L'Associazione, che nasce in Puglia ma è aperta a tutti coloro che lo desiderano, vuole essere un laboratorio di idee e iniziative volte a diffondere la conoscenza dell'illustrazione come forma d'arte oltre che di comunicazione nel suo stretto rapporto fra testo e immagine. Si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica allo sviluppo e alla cultura dell'immagine e del bello. Mira a costituire un punto di riferimento per i professionisti del settore e/o appassionati.

Per il raggiungimento delle sue finalità, l'Associazione si propone di:

- promuovere l'attività dell'illustratore e/o autore socio attraverso il web o altro tipo di materiale promozionale;
- incoraggiare lo sviluppo della letteratura per l'infanzia, promuoverne la circolazione e contribuire alla crescita del livello artistico e letterario attraverso presentazioni, laboratori e scambi tra autori;
- promuovere, attuare e sostenere iniziative e progetti a favore dei giovani, dell'infanzia, della famiglia, degli immigrati e delle comunità, mediante attività culturali, socio-culturali, educative, formative, ricreative, quali spettacoli, concerti, workshop, laboratori, convegni, mostre, proiezioni di video e film, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali e ludici;
- realizzare incontri, dibattiti, seminari, convegni, manifestazioni artistiche e culturali;
- svolgere direttamente o indirettamente attività editoriali;
- svolgere attività di formazione sulle tematiche legate all'educazione artistico - culturale e di animazione negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado e in tutti gli ambiti attinenti;
- stipulare convenzioni e/o protocolli d'intesa con altri enti pubblici e privati, movimenti o gruppi aventi finalità analoghe o complementari, in Italia e all'estero;
- partecipare a bandi di concorso pubblici e privati attinenti al proprio scopo;
- compiere ogni azione, atto, negozio, direttamente o indirettamente strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali;
- potrà servirsi di attività quali la produzione e vendita di libri, fanzine, riviste, brochure e altro materiale cartaceo e digitale, cd audio/video, per promuovere la conoscenza dell'arte e diffondere cultura;
- essere di supporto, attraverso ogni canale possibile e offrendo la propria collaborazione tecnica, alla produzione e la diffusione di opere multimediali, audio, video, stampa, etc. o avvalersi di professionisti, enti e organismi specializzati, società e istituti universitari e di ricerca, mediante appositi accordi e convenzioni;
- avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite, che potranno essere fornite anche dagli associati;
- pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni, materiali audio e video;
- organizzare incontri tra soci in occasioni di festività o ricorrenze e ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita e aderente ai propri scopi;
- fornire servizi di bar e ristorazione ai propri soci;
- partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi o sociali;
- attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al fine del raggiungimento dei propri scopi;
- potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune per il raggiungimento dei propri scopi.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle dirette al perseguimento delle finalità sociali e culturali. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo n° 460/97 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 3: Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai contributi degli associati (il fondo di dotazione iniziale è costituito dai versamenti dei soci fondatori);
- dai beni mobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione e per attività direttamente connesse a essa;
- da eventuali elargizioni a titolo di liberalità da soggetti privati e pubblici, donazioni, eredità e lasciti;
- da eventuali avanzi di gestione.

L'accettazione di contributi o elargizioni gravate da condizioni è subordinata a delibera del Consiglio Direttivo. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione sia effettuata a favore di altre ONLUS o alla realizzazione di attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

La tessera sociale è unica, personale e non cedibile. In caso di smarrimento o danneggiamento, si dovrà versare il solo importo corrispondente al costo del duplicato della tessera.

In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sarà devoluto ad enti che perseguono finalità sociali o culturali analoghe secondo quanto previsto dalle leggi.

Art. 4: Soci

Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri di ambo i sessi con limite di età non inferiore a 18 anni. Possono essere altresì associate persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividano i medesimi scopi e accettino il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni.

Per entrare a far parte dell'Associazione occorre fare domanda scritta e versare una quota sociale annua nella misura che verrà determinata dal Consiglio Direttivo.

Tale versamento dovrà essere rinnovato annualmente, in caso di mancato rinnovo entro i termini stabiliti dal Consiglio, il socio decadrà automaticamente.

Le domande di ammissione sono approvate ed esaminate dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo per i soci di osservare lo Statuto, le deliberazioni degli organi statutari e in generale di adempiere a tutti gli obblighi che la qualità di associato comporta.

I soci saranno classificati nelle seguenti categorie:

- **SOCI FONDATORI**, tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità. In quanto creatori dell'Associazione, possono presentare mozione di sfiducia al Consiglio Direttivo, qualora ritengano che un socio, investito o no di cariche sociali, stia ledendo l'immagine dell'Associazione, non stia rispettando le sue linee programmatiche o stia abusando o mal eseguendo i compiti a lui assegnati. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di esaminare la fondatezza delle accuse e di provvedere, qualora sia confermato il dolo. Hanno diritto a pubblicare il proprio profilo, contatti e gallery sul blog/sito dell'Associazione, sotto autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- **SOCI PROFESSIONISTI**, tutti coloro che esercitano la professione di illustratore e/o autore e che abbiano all'attivo un minimo di tre pubblicazioni, il Consiglio direttivo si riserva di valutare il livello di professionalità acquisita. Hanno diritto di voto in Assemblea, possono ricoprire cariche sociali, hanno diritto a pubblicare il proprio profilo, contatti e gallery sul blog/sito dell'Associazione, sotto autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- **SOCI ESORDIENTI**, tutti coloro che si stanno avvicinando alla professione di illustratore e/o autore o che la esercitano da poco tempo. Non hanno diritto di voto in Assemblea, non possono ricoprire cariche sociali, hanno diritto a pubblicare il proprio profilo, contatti e gallery sul blog/sito dell'Associazione, sotto autorizzazione del Consiglio Direttivo, lo stesso, ogni anno, richiederà di valutare il livello professionale acquisito per considerare una promozione con ingresso alla categoria dei *soci professionisti*;
- **SOCI ORDINARI**, tutti coloro che hanno interessi inerenti le finalità dell'Associazione e che vogliono farne parte versando la quota sociale annua, stabilita dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto in Assemblea, non possono ricoprire cariche sociali;
- **SOSTENITORI**, persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che, pur non aderendo all'Associazione, hanno interessi inerenti le finalità della stessa e che prestino aiuti, sostegni economici o in natura (sotto forma di erogazione di beni o fornitura di lavori/servizi) o erogino elargizioni finalizzate all'attività o a iniziative specifiche

intraprese dall'Associazione. Non hanno diritto di voto in Assemblea, non possono ricoprire cariche sociali, hanno diritto a pubblicare il proprio nome, logo/marchio sul blog/sito dell'Associazione;

- **SOCI ONORARI**, i soggetti, nominati dal Consiglio Direttivo, che hanno ricevuto particolari riconoscimenti della loro attività professionale inerenti le finalità dell'Associazione. Sono esenti dal pagamento della quota sociale annua, non hanno diritto di voto in Assemblea, hanno diritto a pubblicare il proprio profilo, contatti e gallery sul blog/sito dell'Associazione.

Art. 5: Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente e Vice Presidente;
- Segretario e Tesoriere.

Art. 6: Assemblea dei soci

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che si trovino in regola con il pagamento della quota di associazione.

Ogni associato ha diritto a un voto, se non diversamente indicato, e non può rappresentare, per delega, più di cinque associati. L'invio della delega può avvenire anche attraverso fax o posta elettronica o altri mezzi elettronici. La delega può essere conferita soltanto ad altro associato. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da chi lo sostituisce, qualora manchi anche il Vice Presidente, dal Consigliere più anziano. È eventualmente ammessa la partecipazione a tutti gli effetti all'Assemblea anche in forma di teleconferenza. Gli associati che sono persone giuridiche hanno diritto a un solo voto, se non diversamente indicato, e partecipano all'attività dell'Associazione per mezzo di rappresentanti da essi specificatamente designati allo scopo. Le persone designate partecipano all'Assemblea e possono essere elette quali componenti degli organi statutari dell'Associazione. La rinuncia alla designazione o la sua revoca comportano anche l'obbligatorietà delle dimissioni alle cariche ricoperte nell'ambito dell'Associazione.

L'Assemblea degli Associati:

- determina il numero e nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- definisce gli indirizzi operativi dell'Associazione e delibera i programmi di attività;
- delibera sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre di ogni anno e sulla destinazione del risultato di gestione;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- delibera sulle responsabilità degli amministratori;
- delibera sugli altri oggetti relativi alla gestione dell'Associazione che vengano sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- delibera sullo scioglimento e sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno per deliberare sul bilancio.

L'Assemblea è convocata tutte le volte che se ne ravvisi la necessità ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è convocata con lettera contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno dieci giorni prima, oppure mediante fax o posta elettronica o altri mezzi elettronici almeno cinque giorni prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i membri del Consiglio Direttivo presenti un presidente e un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea, dal segretario e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni e devono essere tenuti a disposizione dei soci che ne vogliono prendere visione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento e la devoluzione del patrimonio sociale, sulla liquidazione, sulla nomina e poteri dei liquidatori. Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza in proprio o per delega di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea risultano da verbale firmato dal Presidente e dal segretario; le funzioni di segretario possono essere svolte da un notaio ovvero da un associato scelto dal Presidente.

Art. 7: Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed è composto da non meno di tre soci. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'Atto Costitutivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 1 anno ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di dimissioni o morte di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria.

Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di un terzo, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione e amministrazione ordinaria e straordinaria. In particolare il Consiglio:

- elegge tra i propri membri il Presidente che è anche Presidente dell'Associazione e il Vice-Presidente;
- fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- delibera sull'ammissione dei soci;
- decide sulle attività e le iniziative dell'Associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'Assemblea dei soci;
- stabilisce i regolamenti per il funzionamento dei servizi ai soci e ai terzi e le relative norme e modalità.

Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti e sono valide se alla riunione prende parte almeno metà dei consiglieri. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. La convocazione è effettuata mediante lettera spedita almeno cinque giorni prima oppure mediante comunicazione telefonica o via fax o via posta elettronica o altri mezzi elettronici almeno ventiquattro ore prima. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio Direttivo può provvedere a sostituirli.

Prima del 13 dicembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo approva i progetti di bilancio preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote di associazione per l'anno successivo.

Art. 8: Presidente e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente dell'Associazione.

La rappresentanza legale dell'Associazione è conferita al Presidente e al Vice Presidente disgiuntamente.

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente. In caso di assenza o impedimento, la funzione di Presidente dell'Associazione e di Presidente del Consiglio Direttivo viene assunta dal Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Le funzioni di Presidente e membro del Consiglio Direttivo vengono svolte gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

Art. 9: Segretario e Tesoriere

Al Segretario competono le seguenti mansioni:

- redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo;
- diffusione delle notizie e comunicazioni interne/esterne;

- cura degli aspetti tecnico - organizzativi dell'Associazione.
Al Tesoriere competono le seguenti mansioni:
- riscossione delle entrate a qualsiasi titolo, sotto autorizzazione del Presidente;
- effettuazione dei pagamenti per le spese ordinarie e straordinarie;
- tenuta del registro delle entrate e delle uscite;
- predisposizione del rendiconto consuntivo e della situazione patrimoniale;
- predisposizione del rendiconto preventivo sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Direttivo, sotto autorizzazione del Presidente.

Art. 10: Recesso ed esclusione dall'Associazione

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle disposizioni prese dagli organi sociali;
- qualora, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione, rechino fastidio agli altri soci con un comportamento maleducato e generalmente poco rispettoso della convivenza sociale. Le espulsioni e radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.
In ogni caso il socio sarà personalmente responsabile, sia penalmente che civilmente, di ogni danno causato alle attrezzature dell'Associazione e a ogni altro socio.

La facoltà di recesso dall'Associazione può essere esercitata in qualsiasi momento. L'Assemblea può deliberare con il voto favorevole di due terzi degli associati presenti l'esclusione di un associato per gravi motivi.

La qualità di associato non è trasmissibile.

Gli associati che non partecipino in proprio o per delega alle Assemblee per tre volte consecutive senza giustificato motivo scritto, possono essere considerati decaduti dal Consiglio Direttivo.

Il recesso, l'esclusione o comunque la cessazione di appartenenza all'Associazione non comporta in alcun caso la restituzione delle quote versate che restano pertanto acquisite all'Associazione. Le quote non sono rivalutabili.

Art. 11: Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio. Il Consiglio Direttivo può avvalersi dell'aiuto di un consulente, interno o esterno all'Associazione.

Art. 12: Avanzi di gestione

Eventuali avanzi di gestione devono essere destinati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 13: Clausola Compromissoria

I soci si impegnano a non adire le vie giudiziarie per dirimere le loro eventuali controversie con l'Associazione, ma di sottoporle all'insindacabile giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti e il terzo, con funzioni di presidente, nominato dagli arbitri designati.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicare la propria volontà all'altra parte con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia indicando il nominativo del proprio arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro 20 giorni dal ricevimento della raccomandata di cui sopra.

Art. 14: Scioglimento dell'Associazione

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione con la maggioranza dei tre quarti degli associati e dispone la devoluzione del patrimonio sociale e nomina i liquidatori.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative o a fini di pubblica utilità, salvo diversa imposizione di legge.

Art. 15: Norma di chiusura

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme de codice civile e alle leggi in materia.

Art. 16: Logo dell'Associazione

Il logo dell'Associazione allegato in calce a questo Statuto, rappresenta la punta di una matita affiancata a quella di una penna stilografica e di un pennello, stilizzati in modo da poter assomigliare a tetti di abitazioni tipiche del territorio.

L'utilizzo del logo deve essere precedentemente concordato e autorizzato dal Consiglio Direttivo.